

I sindacati di **polizia**: d'ora in poi niente reperibilità

Niente più reperibilità per la **polizia**. Con un comunicato congiunto 8 sindacati (hanno firmato Mascaro per il **Siulp**, Vuerich per il **Sap**, Tempo per il **Siap/Anfp**, Cont per **Silp**, Cgil, Zanzero per Ugl Pds, Ferraro per il **Coisp**, Predan per il **Consap** e Licifra per **Uil polizia**), che rappresentano la totalità dei poliziotti sindacalizzati, «in coerenza con quanto sta avvenendo in tutte le province italiane, hanno deciso di non concedere il rinnovo dell'istituto della reperibilità».

Come si legge nella nota, ciò è stato deciso per «far comprendere al Ministero dell'Interno ed al Governo la necessità di dare risposte tangibili ad annose rivendicazioni quali lo sblocco dei salari, il contratto, il riordino della carriera e la revisione del modello della sicurezza (chiusura di 80 **questure** e di 263 uffici)». Per quanto riguarda la **questura** di Udine, il diniego alla prosecuzione della reperibilità è considerato un «primo passo». «In assenza di risposte - si legge - farà seguito il blocco della reperibilità anche negli altri reparti della provincia e, successivamente, ci sarà un ulteriore giro di vite in materia di orari in deroga e ritiro delle rappresentanze sindacali dalle commissioni istituite per legge». «L'eventuale indisponibilità a effettuare orari in deroga - spiegano ancora i sindacati - potrebbe essere una decisione con ricadute sull'operatività della **questura** friulana, visti i numerosi servizi di ordine pubblico effettuati non solo per le partite di calcio, ma anche in occasione di vari eventi. (a.r.)

ORIPRODUZIONE RISERVATA

